

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 aprile 2020, n. 145

**ID\_5577. POR Puglia FESR FSE 2014/20 – Asse VI - Azione 6.4 “Intervento relativo alla realizzazione di un sistema per la gestione delle acque pluviali nel Comune di Altamura – Proponente: Comune di Altamura – Settore LLPP. Valutazione di Incidenza, livello I “fase appropriata”.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e successive proroghe;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA e successive proroghe;

**VISTA** la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione*”

*biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);

- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

**Premesso che:**

1. con nota proprio prot. 055151 del 31-07-2019, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO\_089/9608 del 01-08-2019 ed assegnata al Servizio scrivente in data 12/09/2019, il Servizio LLPP del Comune Altamura richiedeva il parere di valutazione di incidenza per l'intervento evidenziato in epigrafe, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche di cui al bando pubblicato nel BURP n. 141 del 14.12.2017;
2. a seguito di una preliminare disamina della documentazione prodotta a corredo della suddetta istanza, lo scrivente, osservando che opere quali quelle prospettate dal Comune nell'ambito del progetto in argomento, segnatamente gli "interventi di ingegneria naturalistica finalizzati alla riduzione del trasporto solido di canale la Carrera", mediante il ricorso, in particolare, alle *briglie a pettine* (cfr: pag. 17 dell'elab. "\_05\_Relazione Tecnica Generale.pdf"), potessero rientrare nelle tipologie progettuali considerate al punto 7 lettera O) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii, nonché al punto B.2.ae bis) della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., con nota prot. AOO\_089/11227 del 19-09-2019, ai sensi dell'art. 2 c. 1 della L. 241/90 e ss.mm.ii., inviava preavviso di rigetto ex art. 10bis della L. 241/90 e smi, invitando il Comune a presentare formale istanza di avvio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
3. quindi, con nota/pec in atti al prot. AOO\_089/11359 del 23-09-2019, perfezionata con successiva nota/pec prot. AOO\_089/12014 del 04-10-2019, il Comune di Altamura inviava le proprie osservazioni al preavviso di rigetto di cui alla nota del precedente capoverso, nonché ulteriori specificazioni sugli "interventi di ingegneria naturalistica finalizzati alla riduzione del trasporto solido di canale la Carrera" al fine di fornire indicazioni utili ad escludere l'intervento di progetto dalla procedura di VIA;
4. poiché sulla scorta di dette osservazioni comprensive di ulteriori specificazioni progettuali, corredate di ampia documentazione fotografica relativa ai luoghi oggetto d'intervento, si evinceva sostanzialmente che:
  - l'oggetto d'intervento è impropriamente definito "canale" consistendo di fatto in un tratturo dove è già ubicato un collettore di fogna nera dell'Acquedotto Pugliese, ormai dismesso;
  - che le *briglie a pettine* (cfr: pag. 17 dell'elab. "\_05\_Relazione Tecnica Generale.pdf"), previste tra gli "interventi finalizzati alla riduzione del trasporto solido", hanno la sola funzione di attuare una preliminare grigliatura grossolana delle acque meteoriche di dilavamento prima che le stesse raggiungano l'impianto esistente, in conformità a quanto indicato nel R.R. 26/2013 dove, l'art. 3 comma 1 lettera m), "definisce il trattamento di dissabbiatura come trattamento per la rimozione di "particelle solide sospese" di dimensioni superiori a 0,20 mm";

lo scrivente, con nota prot. 089/13607 dell'08-11-2019, ritenendo di poter ragionevolmente escludere la riconducibilità delle opere proposte alle tipologie progettuali di cui al p.to 7 lettera O) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii, nonché al p.to B.2.ae bis) della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., considerando superato il contenuto della nota AOO\_089/11227 del 19-09-2019, avviava il procedimento di valutazione di incidenza richiedendo al Comune le seguenti integrazioni:

- copia dei documenti di identità del RUP e del tecnico progettista;
- specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
- parere di competenza dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sede Basilicata, ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., data l'inclusione di parte delle superfici oggetto d'intervento in aree a rischio frane (R2);

5. pertanto, il RUP del Comune di Altamura, con nota acclarata al prot. di questa Sezione al n. AOO\_089/14262 del 19-11-2019, trasmetteva:

- copia dei documenti di identità del RUP e del tecnico progettista;
- specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
- nota n. 19571/2019 richiesta parere preventivo all'AdB;
- nota n. 700/2019 parere preliminare favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Basilicata;

6. successivamente, il medesimo RUP, con nota in atti al prot. AOO\_089/14262 del 19-11-2019, reiterava la trasmissione di cui al capoverso precedente.

#### **Premesso altresì che:**

- ✓ in base alla documentazione in atti, emerge che il progetto in oggetto è stato ammesso a finanziamento nell'ambito ASSE VI - Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.d - *"Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali"* del POR FESR FSE 2014/2020 della Regione Puglia con A.D.n.554 del 06.11.2018 della Sezione LLPP.

**Esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, con particolare riferimento all'elab. "04\_RELAZIONE\_VALUTAZIONE\_INCIDENZA" recante contenuti assimilabili più ad un livello 2 "fase appropriata" che ad uno screening di incidenza, si procede pertanto in questa sezione ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al predetto livello 2 "fase appropriata" del procedimento in epigrafe.**

#### **Descrizione degli interventi**

In base a quanto contenuto nella documentazione agli atti, l'intervento proposto mira a mitigare il rischio idrogeologico nelle aree urbane del versante nord-est del centro abitato di Altamura, mediante interventi per la raccolta, trattamento ed accumulo delle acque meteoriche provenienti da un'area di superficie totale impermeabile pari a circa 222 ha (2.221.600mq). Per tali aree, infatti, appare necessaria un'attenzione particolare sia nei riguardi degli effetti superficiali dovuti agli intensi deflussi idrici, sia nei riguardi dell'elevato rischio legato all'infiltrazione di tali acque nelle cavità sotterranee di natura antropica che favoriscono i processi di degradazione delle calcareniti inducendo poi crolli in superficie (sinkholes) (pag. 2, "04\_RELAZIONE\_VALUTAZIONE\_INCIDENZA").

Nello specifico, si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi, tratto da pag. 4, del medesimo elaborato di cui sopra:

#### ***"I - completamento degli schemi idrici di fognatura pluviale nei centri abitati***

- *Realizzazione di un nuovo tronco di fogna bianca lungo via Porta Alba a servizio di un bacino scolante della superficie di circa 201 000 mq, in cui ricade la zona EST del Centro Storico di Altamura, il tronco in PE corrugato SN 8 si collegherà ad un esistente tronco di fogna bianca che attraversa in via delle mura Megalitiche e scarica in superficie su via Le Fornaci;*

- *Regimentazione del recapito superficiale in via Le fornaci con un tronco di fogna bianca in prosecuzione al tronco di Porta Alba;*
- *Realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica finalizzati alla riduzione del trasporto solido di canale la Carrera (recapito superficiale dell'esistente tronco di condotta a servizio della città di Altamura bacino superficie 253 000 mq) finalizzati a ridurre gli interventi di manutenzione sulla condotta esistente a valle del canale e all'impianto di trattamento;*
- *Ripristino del tronco di collegamento tra il canale la condotta in PE corrugato presente sul canale in terra in via la Carrera;*
- *Realizzazione di una soglia che impedisca la tracimazione delle acque di pioggia nelle cavità esistenti lungo il fosso.*

**II - realizzazione e/o adeguamento dei recapiti finali di fogna bianca in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 152/06 e s.m.i, dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), dal Piano di Tutela delle Acque e dal R.R. n. 26/13**

- *Realizzazione di: un nuovo impianto di trattamento in via Bari, atto a ridurre il carico all'esistente recapito finale sito in via Parigi, mediante la realizzazione di impianto di trattamento delle acque meteoriche; una nuova vasca di accumulo di volume 250 mc; un nuovo recapito finale a servizio di un bacino di circa 100.300 mq;*
- *Realizzazione di una nuova vasca di accumulo per riutilizzo delle acque meteoriche trattate in via Parigi di volume pari a 350 mc;*
- *Dismissione di 3 pozzi esistenti al recapito finale in via Parigi;*
- *Realizzazione di un nuovo impianto di trattamento delle acque meteoriche su Strada vicinale Muro vecchio, dotato di pozzetto ripartitore con tubazione bypass e 3 pozzi di scarico profondi 100 m."*

**Descrizione del sito di intervento**

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

**6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia alta")

**6.0.1 - Componenti culturali e insediative**

- BP - Zone di interesse archeologico
- UCP - Città Consolidata (in parte)

Ambito di paesaggio: *Alta murgia;*

Figure territoriali: *Altopiano murgiano.*

Le medesime superfici ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3170\* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea,*
- 62A0 - *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*

- 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica,
- 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico"
- 9250 "Querceti a *Quercus trojana*"
- 9340 - Querceti a *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

**PRESO ATTO che:**

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Basilicata, con nota proprio prot. n. 700 dell'08/07/2019, trasmessa dal Comune di Altamura con nota in atti al prot. 089/14262 del 19-11-2019, esprimeva "**sostanziale accordo con la proposta progettuale**", comunicando in merito che "*per l'espressione del parere definitivo ai sensi dell' art. 22 delle NdA, la documentazione dovrà essere redatta in modo che:*
  - *i manufatti ricadenti in area R4 (dov'è accertata la presenza di cavità non bonificate) siano delocalizzati in aree compatibili con il livello di rischio;*
  - *lungo il tracciato delle condotte e in corrispondenza dell' ubicazione dei manufatti idraulici (vasche di raccolta, trattamento, ecc.) sia esclusa, mediante idonee indagini (pregresse o eseguite ex novo), la presenza di cavità e reti caveali. In tale contesto, andranno chiarite anche le anomalie rilevate nelle fasi di studio precedenti (cfr. tomografia TE01 , sondaggio FVT28, in cui è stata riscontrata un'anomalia positiva, così come nella tomografia TE02 dove è stata riscontrata un'anomalia positiva in corrispondenza dell'area pozzi anidri). L'assenza di cavità e reti caveali andrà attestata con perizia giurata;*
  - *l'intero sistema di raccolta, trattamento e convogliamento sia opportunamente dimensionato e verificato mediante appositi studi e verifiche idrauliche secondo la normativa vigente in materia;*
  - *i progettisti ed i proprietari delle opere a farsi predispongano tutti gli accorgimenti necessari a garantire la tenuta impermeabile dei manufatti adibiti a raccolta, convogliamento e smaltimento delle acque meteoriche, prevedendone altresì la manutenzione periodica e monitorandone il corretto funzionamento, onde evitare eventuali future situazioni di dissesto idrogeologico."*

**EVIDENZIATO che:**

- le verifiche di rito condotte in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento alla consultazione degli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, abbinate alla visione del rilievo fotografico prodotto in relazione allo stato dei luoghi oggetto d'intervento, oltre ad escludere la presenza di habitat di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, né di habitat di specie di particolare pregio conservazionistico, sono tali da restituire un contesto prettamente urbano e periurbano, caratterizzato dalla presenza di viabilità, lotti edificati e superfici occupate per la maggior parte da vegetazione erbacea sinantropica;
- in ogni caso, in sede di Relazione di valutazione di incidenza, viene affermato che "*Non sono previste rimozioni o espianzi di specie vegetali*".

**RILEVATO che:**

- "*L'area d'intervento non ricade in zone omogenee A o B e non è soggetta ad alcuna prescrizione in conformità al R.R. n. 24 del 28.09.2005*" (pag. 23, ibidem);
- il progetto in argomento non incide su siti di approvvigionamento trofico, né su siti dormitorio per il falco grillaio (*Falco naumanni J.G.Fleischer, 1818*) (pag. 24, ibidem);
- La raccolta e il trattamento delle acque meteoriche è finalizzato al riutilizzo delle stesse, tra cui il lavaggio delle strade e la manutenzione del verde pubblico (pag. 24, ibidem).

**CONSIDERATO che:**

- in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento;

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, ascrivibile al livello II – fase appropriata, si ritiene che il progetto in esame, pur non essendo direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta”, cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione dello stesso, a condizione che:

1. così come affermato in sede di Relazione VINCA, non dovrà essere recato danno alle essenze vegetali arboree eventualmente presenti nelle aree d’intervento;
2. in fase di cantiere si adottino tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
3. sono fatte salve le prescrizioni impartite dall’ADBAM, sede Basilicata, nel proprio parere preliminare prot. 700 dell’08/07/2019.

#### Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

##### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

#### “COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

#### DETERMINA

- **di ritenere positivamente assolta la procedura di valutazione appropriata** per il progetto denominato “*Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali*” proposto dal Settore LL.PP del Comune di Altamura nell’ambito del POR Puglia FESR FSE 2014/2020 – ASSE VI - Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.d, per le valutazioni, verifiche e condizioni espresse in narrativa che s’intendono qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del Comune di Altamura, geom. Vincenzo Martimucci, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'Azione 6.6.-Sezione LL.PP., all'AdBDAM- sede Basilicata-, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari).

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA**  
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)